



TITOLO	Horizon 2020 Info day – Secure, Clean and Efficient Energy Societal Challenge – Energy Efficiency Call for Proposal 2015
LUOGO E DATA	12 Dicembre 2014 Albert Borschette Conference Centre Bruxelles
ORGANIZZATORE	EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises)

RELAZIONE

Il giorno 12 Dicembre 2014 si è tenuto un Info day Horizon 2020 specifico per le calls sul tema dell'efficienza energetica che apriranno nel 2015. Nelle sessioni della mattina, dopo una breve descrizione dello stato dell'arte europeo di efficienza energetica, sono stati spiegati gli obiettivi generali dei topic che poi sono stati approfonditi in modo specifico nel pomeriggio. Una sessione ha riguardato la modalità di sottomissione di una buona proposta.

Ha aperto la giornata, **Didier Gambier**, *Capo dipartimento Life, H2020 Energy, H2020 Energy Environment and Resources di EASME* che ha evidenziato da subito come i temi dell'efficienza energetica siano centrali sia nel piano Europa 2020 sia nella Strategia per il clima. Nel programma Horizon 2020 troviamo l'applicazione di questi obiettivi per avviare la transizione ad un nuovo concetto di consumo energetico. I topic di Horizon 2020 sono stati definiti per riuscire a coinvolgere tutti gli aspetti legati al raggiungimento dell'efficienza energetica e per creare una piattaforma utile alle politiche future. Nel 2015 sono previste due call in merito: la prima aprirà il 04 febbraio 2015 e i relativi due topic sono già stati approfonditi in un precedente info day, la seconda, il 4 giugno 2015, per 14 nuovi bandi che saranno finanziati da circa 80 milioni di euro.

Didier Gambier ha presentato la collega **Marie Donnelly**, *Direttore di Renewables, Research and Innovation, Energy Efficiency, DG ENER*, che ha illustrato la posizione dell'Europa sul tema dell'efficienza energetica. La relatrice ha elencato le preoccupazioni a livello europeo legate all'approvvigionamento energetico sottolineando che il fabbisogno Europeo di energia dipende dalle importazioni per il 60%. Riguardo all'acquisto di petrolio invece i prezzi sono garantiti a livello globale, anche se ci sono mutamenti e incognite anche sotto quest'aspetto. È quindi indispensabile per l'Europa essere informati di questa situazione concreta e prendere delle posizioni a proposito. In merito a questo nel 2008 è stato definito un piano per la decarbonizzazione energetica, riconfermato a ottobre scorso, che prevede alcuni obiettivi e livelli di riferimento legati al consumo di energia e all'utilizzo di rinnovabili per il 2020 e per il 2030. I tre ambiti di azione, cui sono legati i topic di Horizon, sono: efficienza energetica degli edifici legata agli impianti di raffrescamento e riscaldamento, trasporti meno inquinanti e realizzazioni di prodotti verdi con adeguata etichettatura. Per l'attuazione delle proposte ci sono a disposizione diversi finanziamenti (pubblici ma soprattutto privati) ma è utile conoscere e approfondire anche il quadro normativo di riferimento. Quello europeo è il quadro normativo più efficace del mondo perché è la prima regione che ha scollato la crescita del PIL dal consumo di energia. Questo è un risultato davvero importante che è stato raggiunto

grazie alle azioni degli Stati membri a livello locale (Smart Cities, patto dei sindaci, cooperative che producono rinnovabili, ecc). La relatrice ha sottolineato che questo tipo di attività vuole essere incoraggiata attraverso nuovi bandi perché è la modalità più efficace per raggiungere migliori risultati su questi temi.

È intervenuto di seguito, **Vincent Berrutto**, *Capo unità H2020 Energy-EASME*, che ha descritto in modo generico la terza *Social Challenge* e i topic sull'efficienza energetica. Ha sottolineato inizialmente l'importanza del concetto 'Innovazione' inserito nel programma Horizon inteso proprio come la capacità di cercare grandi idee in grado di migliorare la nostra vita e far crescere l'economia: questa teoria deve essere alla base delle nuove proposte. Il budget di Horizon ha previsto 29.7 miliardi di euro per le *Societal Challenge*, che comprende sette sfide sociali tra le quali '*Secure, clean and efficient energy*' cui sono destinati 5.9 miliardi, di cui 101 milioni per la call *Energy Efficiency* nel 2015. Questa call vuole finanziare tre diversi tipi di azioni:

- di Ricerca e Innovazione (RIA) per lo sviluppo di nuove conoscenze, tecnologie e soluzioni;

- di Innovazione (IA) per lo sviluppo nel mercato delle nuove tecnologie;

- di Coordinamento e supporto (CSA) che aiutano a mobilitare gli investimenti ed implementare le politiche europee.

Gli ambiti che saranno finanziati nei 16 topic del 2015 riguarderanno essenzialmente:

- gli edifici e il loro utilizzo da parte dei consumatori

- il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti

- l'industria e i suoi prodotti

- i finanziamenti per energia sostenibile

Rispetto alle call del 2014 sono stati aggiunti due nuovi bandi: *EE06 Demand response in blocks of buildings*, relativo ai blocchi di edifici e *EE17 Innovation through large buyer groups*, relativo ai gruppi di acquisto, che apriranno il 4 giugno.

Ogni topic è descritto da una specifica sfida cui risponde, uno scopo e gli impatti attesi nella società; possono essere coinvolti nella realizzazione non solo i Paesi membri ma anche gli Stati associati e altri Paesi non europei. La valutazione si baserà su tre criteri: eccellenza, impatto e qualità dell'implementazione. Il relatore ha sottolineato come, a differenza del precedente programma (FP7), non è presente la fase di negoziazione della proposta e, quindi, ciò che si invia alla Commissione deve essere il più preciso e perfetto possibile. Il relatore ha evidenziato infine l'importanza di consultare attentamente il portale del partecipante e tutte le guide scaricabili, i progetti della programmazione precedente per capire lo stato dell'arte del tema di interesse e le piattaforme europee create a proposito.

Ha preso la parola **Lucinda Maclagand**, *CA EED Coordinator Netherlands Enterprise Agency*, che ha presentato la sua esperienza a proposito della *Energy Efficiency Directive*. Ha spiegato il significato delle Azioni di Concertazione che forniscono una piattaforma di confronto con i partners di ciascun Stato membro. Lo scopo è di favorire lo scambio di informazioni, gli esempi di buone pratiche, i risultati del programma IEE/Horizon 2020 e i progetti in corso ma anche comprendere al meglio le normative e la legislazione in materia. L'azione di concertazione per l'efficienza energetica coinvolge tutti gli Stati membri assieme alla Norvegia; riunisce i ministeri, le agenzie nazionali per l'energia; viene finanziata dal programma IEE (Intelligent Energy Europe) ed è supportata dalla DG Energia e da EASME. La relatrice ha indicato alcuni esempi di sfide che rimangono ancora da affrontare come la mancanza di metodologie e strumenti per la misurazione standardizzata in Europa dell'efficienza

energetica o l'integrazione dei criteri di efficienza energetica negli appalti pubblici per i prodotti e i servizi utilizzati. Lucinda Maclagand ha infine elencato gli aspetti positivi (acquisire nuove conoscenze ed esperienze, possibilità di promuovere e condividere approcci nazionali, costruire relazioni con i partner e la Commissione, contribuire a rafforzare l'impatto delle politiche UE esistenti e allo sviluppo di quelle future, ...) e alcune criticità (le regole amministrative EASME non sono sempre allineate alle proprie, è necessario un investimento iniziale senza alcuna garanzia di successo) legate alla partecipazione ai progetti europei.

Nella seconda parte della mattinata sono intervenuti alcuni referenti per la *H2020 Energy Unit*, per l'elenco dettagliato dei topic che poi sono stati approfonditi nei diversi tavoli pomeridiani.

Gordon Sutherland, *H2020 Energy Unit-EASME*, ha presentato i bandi che si riferiscono a *Buildings and Heating & Cooling*, raffrescamento e riscaldamento degli edifici.

EE 05 Ristrutturazione profonda degli edifici (CSA): Ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli presenti nelle severe normative di ristrutturazione in modo da innescare dei cambiamenti di abitudini nel mercato degli edifici. Tra gli ambiti di azione sono stati considerati: l'innovazione di prodotto e processo, che porta una migliore offerta sul mercato; colmare il divario tra la resa energetica prevista e quella che poi si realizza; riuscire a semplificare i finanziamenti per la ristrutturazione degli edifici. Tra gli impatti attesi è indicato un valore di risparmio energetico di almeno il 25 GWh/anno per un milione di euro di finanziamento EU.

EE 06 Attività dimostrative per gruppi di edifici (IA): Lo scopo di questo topic è quello di individuare delle soluzioni pratiche ed economiche di efficientamento energetico per caseggiati o gruppi di edifici. Si vuole trovare una risposta immediata alla domanda, all'immagazzinamento e alla distribuzione di energia (compresa una eventuale auto-produzione) attraverso sistemi di gestione intelligente. Si finanzieranno soluzioni compatibili con il comfort degli occupanti, con le reti intelligenti, le norme internazionali e con la rete di distribuzione. L'impatto principale sarà valutato essenzialmente sul risultato in risparmio energetico ed economico.

EE 02 Progettazione di nuovi edifici ad alte prestazioni: Questo topic è focalizzato sulla dimostrazione della riduzione dei costi legata alla costruzione di edifici ad alta prestazione energetica accelerandone la comparsa sul mercato e dimostrando, a livello di impatto, una riduzione dei costi di almeno il 15%.

EE 13 Tecnologia per il teleriscaldamento e raffreddamento (RIA): Le proposte dovranno riguardare i sistemi di teleriscaldamento e raffreddamento in modo da individuare tecnologie più efficienti, intelligenti ed economiche. Si dovrà tendere all'ottimizzazione, controllo e misurazione dei consumi attraverso strumenti di modellizzazione. L'impatto atteso riguarderà essenzialmente la riduzione dei consumi energetici dal 30 al 50% rispetto al livello attuale che dovrebbe poi accompagnare un maggiore utilizzo di impianti di teleriscaldamento.

EE 14 Riscaldamento e raffreddamento efficienti (CSA): Questo topic di coordinamento e supporto ha l'obiettivo di rimuovere le barriere di mercato relative alle tecnologie di riscaldamento e raffrescamento attraverso lo scambio di informazioni e conoscenze sull'ambito. L'impatto desiderato è proprio per un mercato più favorevole a questo tipo di soluzioni.

Ha preso poi la parola **Annette Jahn**, *H2020 Energy Unit-EASME*, che ha illustrato i

topic che si riferiscono alle attività di finanza pubblica con i quali si vogliono colmare i divari a livello europeo nella gestione economica legati all'energia.

EE 19 Migliorare la finanziabilità e l'attrattività per il consumo di energia sostenibile (CSA): Ha l'obiettivo di favorire il dialogo con e tra gli operatori del mercato finanziario, gli enti di valutazione, l'industria, le autorità pubbliche, i consumatori e i proprietari di immobili. Si vuole favorire la creazione di piattaforme di scambio e finanziamento anche a livello nazionale (non sono necessari in questo caso proposte con partenariati rappresentati da tre Stati membri).

EE 21 Servizi energetici e meccanismi finanziari (CSA): L'Europa ha considerato che sono necessari ulteriori progressi riguardo l'efficienza energetica e vuole favorire proposte progettuali che aumentino la conoscenza delle autorità politiche e gestionali anche attraverso la ripresentazione delle soluzioni innovative che hanno avuto successo in altri stati europei.

EE 20 Assistenza per lo sviluppo di progetti (CSA): Questo topic ha l'obiettivo di finanziare azioni di assistenza allo sviluppo di progetti rivolgendosi a promotori pubblici e privati, aziende pubbliche di servizi energetici (ESCO), catene di vendita al dettaglio, città, PMI, con l'obiettivo di realizzare programmi di investimento per l'energia sostenibile.

EE 07 Migliorare la capacità delle autorità pubbliche (CSA): Le autorità pubbliche svolgono un ruolo chiave nella riduzione del consumo energetico dell'UE e nell'aumento della capacità di produzione di energia rinnovabile. Con questo topic si vuole responsabilizzare proprio le autorità pubbliche a sviluppare, finanziare e attuare ambiziose politiche energetiche e piani sostenibili in particolare nei settori dove si realizza un elevato consumo energetico. Aumentare la capacità degli Stati membri di adempiere il loro obbligo ai sensi della nuova direttiva sull'efficienza energetica e, ad esempio, definire i pacchetti standard di risparmio energetico per le famiglie, il settore pubblico e l'industria, ai sensi dell'art.7 della direttiva sull'efficienza energetica. L'impatto deve essere riscontrabile direttamente: valutando il numero di autorità pubbliche coinvolte nell'azione, il numero di piani o proposte, i portatori di interesse coinvolti. Sarà importante stabilire o sfruttare le reti esistenti o altri meccanismi per diffondere la conoscenza e facilitare lo scambio di esperienze e di buone pratiche in materia di energia sostenibile. In merito a questo topic sono stati portati esempi di progetti che hanno avuto successo nella sessione pomeridiana.

EE 09 Coinvolgere i portatori d'interesse per avvicinarli alle autorità pubbliche (CSA): Le autorità pubbliche hanno un ruolo importante per sviluppare politiche e piani di efficienza energetica. Ciò richiede il pieno coinvolgimento dei soggetti privati e della società civile per la loro effettiva attuazione e questo oggi non è sempre realizzabile. L'obiettivo principale del topic 9, è proprio quello di garantire le conoscenze, le competenze e il coinvolgimento dei molteplici destinatari privati in modo da avere un ruolo chiave nella definizione ed attuazione delle politiche energetiche e sostenere, quindi, le misure avviate dalle autorità pubbliche.

Infine è intervenuto **Gianluca Tondi**, *H2020 Energy Unit-EASME*, per illustrare i topic che fanno riferimento all'ambito dell'industria, dei prodotti e dei consumatori.

EE 10 Coinvolgimento dei consumatori per l'energia sostenibile (CSA):

L'uso residenziale di energia è responsabile del 28% del consumo energetico dell'UE. Le barriere al risparmio energetico dei consumatori sono note da più di trenta anni, ma sono ancora presenti (ad esempio la scissione degli incentivi, la mancanza d'informazione, elevati investimenti iniziali, le abitudini degli utenti). Quest'azione

vuole contribuire al cambiamento del comportamento dei consumatori nella vita di tutti i giorni verso una maggiore efficienza. Si potranno prevedere ad esempio attività educative, strumenti per aiutare i consumatori a leggere e capire le bollette energetiche, metodi per trarre vantaggio da dispositivi ICT e strumenti per monitorare e analizzare il consumo di energia. Si attendono impatti significativi in termini di numero di persone che modificano positivamente il loro comportamento e decidono di investire in modo consapevole.

EE 11 Le nuove soluzioni ICT per l'efficienza energetica (RIA): Per accompagnare e sostenere il cambiamento del comportamento dei cittadini verso una maggiore efficienza energetica sfruttando soluzioni tecnologiche innovative. L'obiettivo principale è lo sviluppo di servizi ICT o di applicazioni (per smartphone, tablet, ...) che elaborano le informazioni utili al consumatore, attraverso sensori, banche dati o social network. L'azione vuole contribuire a responsabilizzare i consumatori sulle proprie azioni e permettere la piena comprensione del mercato e quindi una finale riduzione di emissioni in atmosfera e di consumo energetico. Le soluzioni proposte dovranno essere distribuite e convalidate in condizioni di vita reale e in edifici pubblici, a uso pubblico o d'interesse pubblico. Il principale impatto atteso riguarderà un'ampia diffusione di soluzioni ICT innovative per l'efficienza energetica e una maggiore comprensione e impegno dei consumatori in termini di efficienza energetica.

EE 15 Garantire l'effettiva attuazione della legislazione UE di efficienza prodotto (CSA):

Quest'azione vuole garantire un monitoraggio e una verifica nell'applicazione della normativa europea per lo sviluppo di nuovi prodotti. L'obiettivo non è quello di sostituire gli Stati membri in questo controllo ma, coinvolgendo le autorità di vigilanza e i consumatori, dare un valore aggiunto europeo a quest'attività.

EE 17 Guidare l'innovazione energetica attraverso i gruppi d'acquisto (CSA): Questa azione affronterà una tematica nuova che promuove l'efficienza energetica attraverso la creazione di grandi gruppi di acquisto che permettono una migliore performance anche dei prodotti utilizzati. Le proposte dovranno prevedere attività di comunicazione per coinvolgere più acquirenti e rendere proficua l'unione.

EE 16 Innovazione organizzativa per aumentare l'efficienza energetica nel settore industriale (CSA): Questo topic è dedicato principalmente alle industrie più energivore con lo scopo di renderle più competenti relativamente alle innovazioni di efficientamento energetico, di rimuovere le barriere di mercato e favorire la continuità delle attività oltre la vita del progetto.

La mattinata si è conclusa con la presentazione da parte di **Francesca Harris** e **Zoë Wildiers**, *EASME Project Advisors*, delle modalità consigliate per la presentazione di una buona proposta. È stato illustrato brevemente lo strumento essenziale al fine di partecipare a Horizon 2020: il portale del partecipante. Tale portale fornisce una descrizione dettagliata di ciascuna forma di finanziamento e di ciascuna topic o programma; la ricerca può avvenire sia attraverso parole chiave o temi d'interesse sia cercando il bando specifico. È scaricabile la guida al programma Horizon che la relatrice consiglia di leggere attentamente prima di iniziare la scrittura e la somministrazione della proposta. Nel portale è presente anche una sezione dedicata ai progetti del 7PQ che può aiutare nella comprensione dello stato di avanzamento della ricerca riguardo al tema scelto. La somministrazione della proposta deve essere fatta, dal link del topic specifico, attraverso la piattaforma ECAS alla quale è necessario iscriversi inserendo i dati del soggetto richiedente. Francesca Harris consiglia di

studiare in maniera approfondita i temi d'interesse della proposta da sottomettere in modo da presentare progetti competitivi, dimostrando ambiziose capacità finanziarie e tecniche nelle diverse fasi di realizzazione.

Zoe Wildiers ha poi spiegato i criteri e i tempi per la valutazione delle proposte. I criteri di Eccellenza, Impatto e Qualità dell'implementazione, variabili da 1 a 5: una proposta eccellente assume quindi un punteggio di 15 ma la soglia minima di approvazione è 10 considerando però che nessun criterio assuma il valore di 3. I criteri possono presentare degli aspetti diversi a proposito del tipo di azione richiesta (RIA/IA/CSA). Per le azioni di coordinamento e supporto ad esempio viene richiesta la dichiarazione del TRL (Technology Readiness Levels-Livello di maturità tecnologica) del soggetto che varia da 1 a 9 e che permette di capire ai valutatori a che livello agisce la proposta presentata. Zoe Wildiers ha poi espresso delle raccomandazioni elaborate in seguito alle valutazioni delle proposte del 2014 in merito agli stessi topic:

- i progetti sono buoni ma non è sempre chiaro il livello di ambizione e innovazione;
- la proposta deve fare riferimento a uno o più ambiti ma non tutti quelli indicati nella descrizione del topic altrimenti rischia di perdere la sua specificità ed efficacia;
- è importante chiarire bene ogni aspetto e soprattutto l'impatto sul mercato perché non è prevista nessuna negoziazione a posteriori;
- lo stato dell'arte deve essere ben analizzato e non deve essere compreso nelle fasi di progetto.

Nelle presentazioni della giornata sono indicati link utili per la ricerca dei partners o informazioni su progetti già approvati e conclusi. La relatrice ha concluso comunicando ai presenti che le proposte presentate a giugno, se avranno successo, potranno essere avviate a partire dalla primavera 2016.

Nella sessione del pomeriggio sono stati illustrati in maniera dettagliata tutti i topic riassunti precedentemente. Le registrazioni e le presentazioni dei singoli interventi sono disponibili ai link indicati di seguito.

Link:

<http://ec.europa.eu/easme/en/energy>

per le slide e la registrazione dell'evento:

<https://ec.europa.eu/easme/en/horizon-2020-energy-efficiency-information-day>

Eseguito da

Maria Girotto

UNIONCAMERE DEL VENETO

Delegazione di Bruxelles

Av. de Tervueren 67 - B-1040 Bruxelles

Tel. +32 2 5510491

Fax +32 2 5510499

E-mails bruxelles10@bruxelles.ven.camcom.it